



**UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE**

**AREA RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI
UFFICIO SERVIZI AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE**

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N.2 RICERCATORI A
TEMPO DETERMINATO (RTT) – ART.24 COMMA 3 L.240/2010
COD.2026RTT001**

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989 n.168 istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
VISTA la Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;
VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n.445 e s.m.i.;
VISTA la Legge 15/04/2004 n. 106 e s.m.i. dal D.P.R. 03/05/2006 n.252, recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;
VISTA la Carta Europea dei ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee 11/03/2005 n.251;
VISTO il D.lgs. 11/04/2006 n.198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della Legge 28/11/2005 n.246";
VISTA la Legge 30/12/2010 n.240;
VISTO il D.M. 25/05/2011 n.243, recante "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art.24 della legge 240/2010";
VISTO il D.P.R. 15/12/2011 n.232, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
VISTO il D.P.R. 16/4/2013 n.62 recante il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
VISTO il D.R. 23/4/2014 n.396, recante il codice di comportamento dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, emanato in attuazione dell'art.54, comma 5, del D.lgs. 165/2001, che integra e specifica, a norma dello stesso articolo, i contenuti e le direttive di cui al già menzionato D.P.R. 16/4/2013 n.62;
VISTO il D.M. 30/10/2015 n.855, pubblicato sulla G.U. del 20/11/2015 n.271 (Supplemento Ordinario n.63), recante "Rideterminazione dei settori concorsuali";
VISTO lo Statuto dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale", emanato con D.R. 23/12/2016 n.960;
VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n.42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n.679, del D.lgs. 196/2003, come novellato dal D.lgs. 101/2018;
VISTA la Legge 29/06/2022 n.79, di conversione del D.L. 30/04/2022 n.36;
VISTO il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track, emanato con D.R. 21/03/2024 n.239;
VISTO il D.M. 02/05/2024 n.639 - pubblicato sulla G.U. del 09/05/2024 - "recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art.15, della legge 30/12/2010 n.240" ed i relativi allegati A-B-C, che ne costituiscono parte integrante ed inscindibile;

VISTO il “Piano di Uguaglianza di Genere” (*Gender Equality Plan – GEP*) 2025-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione nell’adunanza del 28/01/2025;

VISTO il Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute collegiali nelle procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. 03/02/2025 n. 86;

VISTO il Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R. 07/04/2025 n.335;

VISTO il D.P.C.M. 07/07/2025 “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2025*”;

VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento di Asia Africa e Mediterraneo adottate nelle adunanze del 07/01/2026 e 04/02/2026;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Dipartimento Scienze Umane e Sociali nell’adunanza del 03/02/2026;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 approvato dal Consiglio di amministrazione dell’Ateneo nell’adunanza del 28/01/2026;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione del 25/02/2026, con cui, su conforme parere del Senato Accademico del 24/02/2026, è stato autorizzato lo stanziamento delle risorse nonché l’attivazione delle seguenti procedure selettive;

DECRETA

ART.1

Posti a concorso

Alla luce di tutto quanto in premessa, sono indette le procedure di selezione pubblica per il reclutamento di **n.2 ricercatori a tempo determinato** con contratto di durata complessiva di sei anni non rinnovabile, di cui all’art. 24, comma 3, della Legge 240/2010, presso il Dipartimento, per i gruppi scientifico disciplinari e per i settori scientifico disciplinari di seguito indicati:

DIPARTIMENTO DI ASIA AFRICA E MEDITERRANEO

Pos.1	
Tipologia di contratto	Art. 24 comma 3 - RTT
Gruppo scientifico disciplinare	10/STAA-01 CULTURE E LINGUE ANTICHE E MODERNE DELL’AFRICA E DELL’ASIA OCCIDENTALE E CENTRALE
Settore scientifico disciplinare	STAA-01/J STORIA DEI PAESI ISLAMICI
Posti	1
Progetto di ricerca	Il progetto di ricerca si propone di studiare e analizzare la produzione letteraria islamica medievale, con particolare riferimento alla letteratura di ambito sufi in lingua araba e persiana, approfondendo in particolare le relazioni e le interazioni tra i diversi ambiti linguistici. Inoltre, il progetto prevede l’analisi delle modalità di trasmissione dei testi, anche in forma manoscritta, e della loro circolazione nel mondo islamico, nonché delle ricadute di tali processi sulla ricezione, sia islamica sia occidentale, di questa produzione letteraria
Specifiche funzioni in relazione all’attività di ricerca oggetto del contratto e obiettivi assegnati	La/il candidata/o dovrà sviluppare la sua attività di ricerca nell’ambito di tematiche coerenti con le declaratorie del GSD 10/STAA-01 e del SSD STAA-

	01/J, con particolare attenzione alle tematiche islamistiche medievali e della prima età moderna. La/il candidata/o dovrà possedere un'approfondita conoscenza delle lingue araba e persiana, nonché una solida esperienza nello studio della tradizione scritta e manoscritta, con particolare attenzione alla produzione di autori bi- o multilingui che abbiano composto opere letterarie sia in arabo sia in persiano, al fine di ricostruirne le dinamiche e offrire una nuova chiave di lettura alla luce delle differenze che emergono nei registri linguistici utilizzati. Inoltre, in considerazione del carattere internazionale delle attività dell'Oriente, è richiesta la capacità di operare in contesti internazionali, con solide competenze negli studi sull'Islam, sulla tradizione e sulla letteratura islamiche in età medievale.
Docente o ricercatore responsabile del progetto di ricerca (ove previsto)	Prof. Roberto Tottoli
Modalità di svolgimento annuale delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti	L'impegno complessivo annuo per lo svolgimento delle attività di didattica e di didattica integrativa, nonché di servizio agli studenti, è pari a 350 ore. L'impegno didattico dovrà garantire lo svolgimento di insegnamenti nell'ambito dei Corsi di Laurea Triennali, Magistrali e di terzo livello dell'Ateneo, su tematiche specifiche del SSD STAA-01/J in base alle necessità dei CdS dell'Ateneo. Per tutto quanto non diversamente previsto, si rimanda al Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori dell'università di Napoli L'Oriente, emanato con D.R. 07/04/2025 n.334.
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo
Lingua straniera di cui accertare l'adeguata conoscenza	In relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo e alle eventuali esigenze didattiche dei corsi di studio in lingua estera, la lingua richiesta per la prova orale è l'inglese.
Numero massimo di pubblicazioni	12
Regime di impegno	Tempo pieno
Periodicità della verifica della attività di ricerca	Annuale

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

Pos.2	
Tipologia di contratto	Art. 24 comma 3 - RTT
Gruppo scientifico disciplinare	13/ECON-04 ECONOMIA APPLICATA
Settore scientifico disciplinare	ECON-04/A ECONOMIA APPLICATA
Posti	1
Progetto di ricerca	L'obiettivo del progetto è analizzare l'impatto del rischio geopolitico globale, in particolare quello derivante dalle tensioni con Stati Uniti e Cina, sull'efficacia delle politiche strutturali europee. In particolare, il progetto di ricerca vuole stimare l'impatto eterogeneo di tali tensioni sulla crescita e sulla competitività dei paesi dell'Unione Europea, per identificare le economie maggiormente vulnerabili e valutare come il contesto geopolitico riduca i rendimenti attesi degli investimenti pubblici europei (Politica di Coesione e sul Next Generation EU), fornendo indicazioni utili per la programmazione futura delle politiche UE.
Specifiche funzioni in relazione all'attività di ricerca oggetto del contratto e obiettivi assegnati	Il titolare svolgerà attività di ricerca nell'ambito dell'economia internazionale e dello sviluppo regionale nei paesi dell'Unione Europea, con particolare riferimento ai processi di sviluppo territoriale e al ruolo che svolgono le politiche pubbliche in un contesto di incertezza.
Docente o ricercatore responsabile del progetto di ricerca (ove previsto)	Prof. Antonio Lopes
Modalità di svolgimento annuale delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti	È previsto lo svolgimento di 350 ore di attività didattica, di didattica integrativa e di servizi agli studenti da svolgersi per ciascun anno accademico di validità del contratto stesso. Per tutto quanto non diversamente previsto, si rimanda al Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e dei ricercatori dell'università di Napoli L'Orientale, emanato con D.R. 07/04/2025 n.334.
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Lingua straniera di cui accertare l'adeguata conoscenza	Inglese
Numero massimo di pubblicazioni	15
Regime di impegno	Tempo pieno
Periodicità della verifica della attività di ricerca	Annuale

ART.2

Requisiti per l'ammissione alle procedure di valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alle procedure di selezione **i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente**, conseguito in Italia o all'estero.

ATTENZIONE: I candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione/equivalenza al corrispondente titolo italiano.

Qualora non fosse già in possesso del decreto di riconoscimento, il candidato dovrà:

- a)** richiedere presso un Ateneo italiano la procedura di riconoscimento del titolo estero ai sensi dell'art. 38 comma 3.2 del D. Lgs. n. 165/2001;
- b)** ovvero richiedere al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) il provvedimento di riconoscimento non accademico del titolo estero secondo la procedura di cui all'art.38 del D.lgs. 165/2001. Per informazioni consultare la sezione dedicata sul sito MUR: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>

Nelle more del rilascio del provvedimento di cui al punto a e b i candidati sono ammessi con riserva.

La documentazione comprovante l'equipollenza o il riconoscimento del titolo straniero dovrà obbligatoriamente essere prodotta all'Amministrazione ai fini dell'eventuale assunzione, pena la decadenza del diritto all'assunzione.

NON sono ammessi a partecipare alle procedure selettive di cui all'art.1:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di I e II fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, di contratti di cui all'art.24 comma 3 della Legge 240/2010 (nel testo modificato dalla Legge 79/2022);
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano stati destituiti o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I requisiti indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura. L'**esclusione** per mancanza dei requisiti richiesti è disposta in qualunque momento della procedura, con motivato decreto rettorale.

ART.3

Domanda di ammissione - termini e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unior/2026rtt001/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata nel **termine perentorio di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito del Ministero sotto la voce bandi.miur.it.**

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF/A. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione

alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. Con Firma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle istanze possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.personaledocente@unior.it

ART. 4

Dichiarazioni da rendere nella domanda di ammissione

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci:

- cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, cittadinanza, residenza, numero di telefono e un **indirizzo di posta elettronica** ove intende ricevere ogni comunicazione relativa al concorso e che sarà da utilizzarsi anche ai fini del colloquio;
- di aver preso visione del presente Bando di concorso;
- di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art.2 del presente bando e, in particolare, del titolo di studio richiesto, con espressa indicazione della data di conseguimento del titolo medesimo, della valutazione conseguita e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito. **I candidati in possesso del titolo conseguito all'estero dovranno allegare copia del provvedimento rilasciato dalle competenti autorità con il quale è stata riconosciuta l'equiparazione/l'equivalenza al corrispondente titolo italiano o l'istanza con la quale è stato richiesto l'avvio della procedura, secondo quanto indicato all'art.2 e/o - nell'ipotesi in cui non sia stato ancora attivato l'iter propedeutico per il riconoscimento del titolo - i/la candidato/a dovrà allegare una dichiarazione con la quale si impegna a presentare il titolo all'Amministrazione in caso di eventuale assunzione;**
- di non essere professore di I e II fascia o ricercatore già assunto a tempo indeterminato, né di esserlo stato, ancorché cessati dal servizio;
- di non avere già usufruito, per almeno un triennio, di contratti di cui all'art.24 comma 3 della Legge

240/2010 (nel testo modificato dalla Legge 79/2022);

- di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- di non essere stato destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- se cittadino italiano: di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non avere al momento della presentazione della domanda, un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- qualora ne sorga la necessità, di essere in possesso di tutti gli strumenti necessari per lo svolgimento dell'attività didattica e per le attività ad essa connesse in modalità "a distanza".

I candidati aventi cittadinanza diversa da quella italiana dovranno altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato diversamente abile dovrà specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 05/02/1992 n.104.

Alla domanda dovranno essere **ALLEGATI**:

- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (opzionale);
- curriculum della propria attività scientifica e didattica, datato e firmato;
- elenco datato e firmato dei titoli ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa;
- pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste, nel numero massimo di 12 per la pos.1 e nel numero massimo di 15 per la pos.2; la tesi di dottorato (o di titoli equipollenti) – se allegata - sarà valutabile anche in assenza delle condizioni su indicate. **N.B. sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione solo le pubblicazioni caricate nella procedura online.**

Il curriculum, nonché l'elenco dei titoli che il candidato intende presentare devono riportare la dicitura "*Le dichiarazioni rese nel presente documento sono da ritenersi rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000*".

Il titolo idoneo alla partecipazione al concorso può essere autocertificato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000, ovvero può essere prodotto in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso altre Amministrazioni.

Per le pubblicazioni stampate in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dal D.P.R. 03/05/2006 n.252 (Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico). Per i lavori stampati in Italia prima del 02/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art.1 del Decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Le dichiarazioni rese ai sensi del presente articolo possono essere utilizzate da cittadini italiani e dell'Unione Europea, senza limitazioni.

Per i cittadini extracomunitari si applicano le disposizioni di cui all'art. 3 del DPR 445/2000, che consentono di utilizzare le dichiarazioni sostitutive, di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000, nei casi in cui trattasi di cittadini regolarmente soggiornanti in Italia e, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero – purché autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato – possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui sopra nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di

provenienza del dichiarante.

Infine, al di fuori dei casi sopra citati, gli stati, le qualità personali ed i fatti devono essere documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'Autorità Consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

È fatto obbligo al candidato di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi da parte del candidato.

ART.5

Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla procedura di valutazione potranno inviare all'Ufficio Servizi al personale docente e ricercatore, all'indirizzo e-mail ufficio.personaledocente@unior.it, la dichiarazione di rinuncia, scansionata in PDF e corredata da copia del documento di riconoscimento, utilizzando il fac-simile allegato al presente Bando.

ART.6

Commissioni giudicatrici

Scaduti i termini per la presentazione delle domande, viene individuata, per ciascuna selezione, la Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione e selezione per il reclutamento del RTT. La Commissione è composta da tre soggetti scelti tra professori ordinari e professori associati in servizio presso una Università italiana e studiosi ed esperti di pari livello in servizio presso Università ed Enti di ricerca di Paesi aderenti all'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE).

I componenti della Commissione sono individuati dal Consiglio di Dipartimento che ha chiesto la copertura del posto, a maggioranza assoluta dei professori ordinari e associati; un componente è designato anche tra i docenti dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale"; i rimanenti due componenti sono sorteggiati, con modalità che garantiscano la trasparenza, l'imparzialità e la pubblicità, da un elenco di quattro o di sei professori esterni all'Ateneo, individuati dal Consiglio di Dipartimento, nel rispetto del principio della parità di genere, ove possibile. La procedura di sorteggio prevede l'estrazione di tutti i nominativi fino a loro esaurimento. I commissari non sorteggiati tra i primi due sono considerati supplenti, secondo l'ordine di sorteggio.

I commissari devono possedere i requisiti indicati all'art.7 del Regolamento di Ateneo in materia, di cui in premessa.

I componenti della Commissione hanno l'obbligo di astenersi nei casi di "conflitto di interessi" di cui agli artt.51 e 52 cpc, nonché agli artt.7 del D.P.R.62/2013 e 6/bis della Legge 241/90. Non possono far parte della commissione membri che siano tra di loro (art.5 co 2 del D.lgs. 7/05/1948 n.1172) o con alcuno dei candidati, parenti ed affini fino al quarto grado incluso. Non possono essere nominati componenti di commissione coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del Codice penale.

Il Rettore nomina la Commissione con proprio decreto. Dalla pubblicazione del decreto di nomina all'Albo di Ateneo decorre il termine di dieci giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione per incompatibilità dei commissari.

La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di affissione all'albo ufficiale del decreto rettorale di nomina. Il termine per la conclusione della procedura, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione, si può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine della proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione della Commissione ovvero dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo stabilendo allo stesso tempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART.7

Procedure di selezione

Le procedure di selezione pubblica assicurano la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

Le procedure di valutazione si articolano nelle seguenti fasi:

- a) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al **D.M.243/2011**, attinenti allo specifico profilo oggetto della procedura;
- b) ammissione alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione pubblica qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei;
- c) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i criteri predeterminati dalla Commissione;
- d) al termine della discussione pubblica, nonché della prova orale di seguito menzionata, la Commissione dichiara il candidato vincitore e formula la graduatoria degli idonei.

Il punteggio massimo attribuibile ai titoli e alle pubblicazioni è pari a 100. Per ottenere l'idoneità, occorre conseguire il punteggio minimo di 60 su 100.

Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata nel bando; tale prova avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. I candidati saranno invitati a sostenere il colloquio "a distanza" mediante avviso pubblicato sul sito web di Ateneo alla pagina *dedicata alla procedura*, recante la data e l'ora in cui avverranno i colloqui. **Detto avviso** sarà reso disponibile almeno 20 giorni prima della data fissata per il colloquio medesimo ed **avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge**. La discussione e la prova orale si svolgono in forma pubblica. Per sostenere la discussione pubblica e la prova orale i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

ART.8

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della procedura sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, dagli allegati degli stessi e dalla graduatoria finale.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna degli atti e previa verifica della regolarità della procedura, li approva con proprio decreto. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma e/o errori materiali, il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione atti e la graduatoria finale sono resi pubblici nell'Albo online di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione atti all'Albo on-line di Ateneo, decorrono i termini per eventuali istanze o impugnative.

ART.9

Chiamata

Entro quarantacinque giorni dall'approvazione atti, il Dipartimento formula la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato e determinato. La delibera viene trasmessa al Senato Accademico, per acquisirne il parere, e al Consiglio di amministrazione per l'approvazione.

ART.10
Stipula del contratto

Il contratto ha una durata di sei anni, non rinnovabile.

Il contratto indica le funzioni, in relazione all'attività di ricerca e gli obiettivi assegnati, l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti

La stipula del contratto deve avvenire entro il termine di novanta giorni dalla conclusione della procedura di selezione.

Nel caso in cui si renda necessaria la sostituzione del vincitore, per rinuncia o cessazione anticipata, il Dipartimento può proporre di scorrere la graduatoria degli eventuali idonei, compatibilmente con la copertura finanziaria disponibile.

Per tutto il periodo di durata dei contratti, i ricercatori qualora siano dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione fuori ruolo.

ART.11
Trattamento economico e previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo spettante al ricercatore a tempo determinato è pari al 120% della retribuzione iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.

Il trattamento economico viene incrementato annualmente nella misura e con le modalità stabilite per gli adeguamenti della retribuzione spettante al personale non contrattualizzato. Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati a tutti gli adempimenti previsti per i restanti rapporti di lavoro subordinato stipulati dall'Università degli studi di Napoli "L'Orientale".

ART.12
Incompatibilità

Il rapporto di lavoro di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con: l'esercizio del commercio e dell'industria; qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, salvo le deroghe consentite dalla vigente normativa; la titolarità di assegni di ricerca e contratti di ricerca, anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, in Italia o all'estero; lo svolgimento del dottorato di ricerca e in generale con qualsiasi borsa di studio o di ricerca a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui quest'ultima sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Ai ricercatori a tempo determinato si applica quanto previsto dal Regolamento di ateneo in materia di incompatibilità e di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti per il personale docente.

ART. 13
Referente informatico per il colloquio "a distanza"

Il Referente per gli aspetti informatici connessi all'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per l'espletamento del colloquio "a distanza", quale fase della procedura di cui al presente provvedimento, è l'Ing. Arturo Santoro, responsabile dell'Ufficio infrastrutture di rete e architetture distribuite dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" - e-mail: ufficio.infrastrutturere@unior.it .

ART. 14
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n.241, l'Unità Organizzativa competente è l'Ufficio Servizi al personale docente e ricercatore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Via

Nuova Marina, 59 – 80133 Napoli – e-mail: ufficio.personaledocente@unior.it .

Responsabile del procedimento amministrativo di cui al presente bando di concorso è la Dr.ssa Deborah Savastano.

ART.15

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile e di cui al Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali, emanato con D.D. 28/05/2020, n.42, in attuazione del Regolamento UE 27/04/2016 n. 679/2016, D.Lgs 196/2003, come novellato dal D.Lgs 101/2018. Tali dati saranno trattati dall'Università solo per le finalità connesse e strumentali al concorso nonché per l'eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto in servizio.

ART. 16

Pubblicità

Il presente bando di selezione sarà pubblicizzato sul sito ministeriale <https://bandi.mur.gov.it/> , sul sito di Ateneo alla voce <https://www.unior.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi> e all'Albo Ufficiale dell'Università <https://titulus-unior.cineca.it/albo/> .

ART.17

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente Bando, si applicano il Regolamento di Ateneo nonché la normativa prevista dal Codice civile e delle leggi generali vigenti in materia.

IL RETTORE

PROF. ROBERTO TOTOLI

(F.to digitalmente ex art. 24, D. Lgs. 82/05)

IL DIRETTORE GENERALE

GIUSEPPE FESTINESE

(F.to digitalmente ex art.24, D.Lgs. 82/05)

AREA: RISORSE UMANE E AFFARI ISTITUZIONALI
LA DIRIGENTE: CARMEN CATERINA
E.P. DEL SETTORE: IVANA RUOTOLO
UFFICIO SERVIZI AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: DEBORAH SAVASTANO
ISTRUTTORIA A CURA DI: DEBORAH SAVASTANO